

Relazione finale - Visita Ispettiva



Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 08/08/2023

ATTIVITÀ
ISPETTIVA AI SENSI
DEL
D.LGS 3 APRILE 2006
N.152 E SSMMII

STABILIMENTO
DOLERFER S.R.L.
DI SANT'ARPINO (CE)

Classificazione:

Attività IPPC

“Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: b) trattamento fisico-chimico c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2”.
cod. punto 5.1 b-c

“Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: 2) trattamento fisico-chimico”.
cod. punto 5.3 a

“Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti”.
cod. punto 5.5

Attività non IPPC

cod.

Autorizzazione DD. n. 184 del 01/12/22 e D.D. n.160 del 28/10/2022

Verifica Ispettiva n. 7

RELAZIONE
FINALE

Data

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	1 di 20

	Relazione finale - Visita Ispettiva	Doc. n° 4/AT/CE
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 08/08/2023

Sommario

PREMESSA	3
1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA	4
2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO	4
Descrizione dello stabilimento	4
Descrizione del sito.....	5
Valutazione delle materie prime e ausiliarie	5
Valutazione delle risorse idriche ed energetiche	5
3. ANALISI DEGLI IMPATTI	6
Aria	6
ACQUA	12
RUMORE.....	12
SUOLO	12
Rifiuti.....	12
4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI	14
Analisi delle MTD.....	14
5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ	14
Criticità individuate durante la Visita Ispettiva	14
CRITICITÀ DERIVANTI DA RISCONTRI DI PRECEDENTI VERIFICHE ISPETTIVE	15
DIFFORMITÀ.....	15
6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO	18
7. CONCLUSIONI	19
ELENCO ALLEGATI	20

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	2 di 20

	Relazione finale - Visita Ispettiva	Doc. n° 4/AT/CE
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 08/08/2023

PREMESSA

La visita ispettiva allo stabilimento DOLERFER s.r.l. di Sant'Arpino (CE) è stata effettuata ai sensi del **D.Lgs 3 aprile 2006 e ssmmii, art. 29 decies comma 3**; le ispezioni in azienda sono iniziate in data 21/06/2023

Il Gruppo Ispettivo (G.I.) è composto dai seguenti dirigenti e funzionari tecnici:

- Arch. Raffaele Belluomo *ARPAC dipartimento di Caserta, Area Territoriale, coordinatore*
- Dott. Francesco Del Piano *ARPAC dipartimento di Caserta, Area Territoriale, UO SURC - Suolo, Rifiuti e Siti Contaminati*
- AT Antonio Piccolo *ARPAC dipartimento di Caserta, Area Territoriale, UO SURC - Suolo, Rifiuti e Siti Contaminati*
- CTPE Claudio Delle Femmine *ARPAC dipartimento di Caserta, Area Territoriale, UO REFL – Acque Reflue*
- AT Domenico Fabris *ARPAC dipartimento di Caserta, Area Territoriale, UO REFL – Acque Reflue*
- A.T. Gabriella Riccio *ARPAC dipartimento di Caserta, Area Territoriale, UO ARFI – Aria e Agenti Fisici*
- Dott. Roberto Gambuti *ARPAC dipartimento di Caserta, Area Territoriale, UO ARFI – Aria e Agenti Fisici*

Il Gruppo Ispettivo ha effettuato la visita in data 21/06/2023 ed è articolata in 1 giornata.

Per l'Azienda alla visita ispettiva sono stati presenti:

- *Ciro Esposito* *Gestore dello stabilimento e Referente IPPC*
- *Cesare Esposito* *Responsabile Commerciale*

1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA

La visita ispettiva è stata condotta con la finalità di:

- verificare la conformità alle prescrizioni dell'AIA:
 - realizzazione degli eventuali interventi prescritti;
 - rispetto degli standard ambientali;
 - rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC;
 - compilazione dei registri;
 - verifica della corretta conduzione dell'autocontrollo;
 - verifica a campione delle emissioni più significative;
- sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- valutare l'efficacia e l'adeguatezza dell'AIA e del piano di monitoraggio;
- acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale;
- alimentare il processo del "miglioramento continuo" dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	9 di 20

	Relazione finale - Visita Ispettiva	Doc. n° 4/AT/CE
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 08/08/2023

A tale scopo, lo svolgimento della visita ispettiva è stato effettuato tenendo conto del **.Lgs 3 aprile 2006 e ssmmii**

Operativamente, la Visita Ispettiva è proceduta secondo le seguenti fasi:

- A. illustrazione delle finalità della Visita Ispettiva;
- B. verifiche di tipo documentale-amministrativo;
- C. rispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e dall'AIA;
- D. verifica impiantistica della realizzazione degli interventi prescritti in AIA;
- E. verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA;
- F. verifica dello stato di applicazione delle BAT principali (stato di applicazione dichiarato dall'azienda e adeguamenti richiesti con l'AIA);
- G. verifica dell'installazione e del funzionamento degli strumenti di misura (ad es. contatori, misuratori, autocampionatori...);
- H. effettuazione di misure e di prelievi con riferimento all'AIA, al Piano di monitoraggio e alle Linee Guida di settore.

2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO

DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO

Il complesso ricopre una superficie totale di circa 6.400 mq, di cui circa 1.677 mq sono coperti e pavimentati, circa 4.658 mq scoperti e impermeabilizzati, circa 65 mq di spazi destinati a verde.

L'attività della ditta Dolerfer S.r.l. è lo stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi; l'attività è per lo più costituita dallo stoccaggio dei rifiuti nell'attesa di essere conferiti ad impianti terzi autorizzati. Sono altresì autorizzate attività di cernita, selezione ed adeguamento volumetrico dei rifiuti in ingresso. Vi è infine l'attività di autodemolizione, finalizzata alla bonifica e trattamento dei veicoli fuori uso.

L'attività è costituita da n. 4 linee di lavorazione:

Linea 1 – stoccaggio oli esausti ed emulsioni;

Linea 2 – rottami metallici;

Linea 3 – stoccaggio, eventuale cernita ed adeguamento volumetrico di rifiuti pericolosi e non;

Linea 4 – autodemolizione.

DESCRIZIONE DEL SITO

Lo stabilimento è ubicato nel Comune di Sant'Arpino (CE) alla Via A. Volta n. 63. L'area è destinata dal PRG del Comune a destinazione industriale e non sono presenti vincoli paesaggistici ed idrogeologici. La viabilità è caratterizzata dalla presenza di alcune direttrici principali come l'asse mediano e non lontano l'autostrada A1.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	9 di 20

	Relazione finale - Visita Ispettiva		Doc. n° 4/AT/CE
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6		Data 08/08/2023



VALUTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Non essendo previsti particolari cicli produttivi, le materie prime sono costituite dai rifiuti e dai veicoli fuori uso in ingresso.

Sono presenti, inoltre, materie ausiliarie per il trattamento delle acque reflue in apposito impianto chimico fisico (reagenti) e gasolio adoperato per l'approvvigionamento dei mezzi di movimentazione e di alcuni macchinari lavorativi. Sono inoltre presenti apposite sostanze e kit assorbenti per eventuali sversamenti accidentali.

VALUTAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE

Il fabbisogno idrico della ditta ammonta a circa 314 m³ annui per un consumo medio giornaliero pari a circa 1,31 m³/g. Si tratta di acqua proveniente da acquedotto a cui l'impianto è allacciato.

L'energia elettrica è utilizzata per illuminazione, funzionamento degli impianti/apparecchiature, servizi ed è fornita da Gestori Esterni.

3. ANALISI DEGLI IMPATTI

ARIA

La configurazione autorizzativa prevede le seguenti fonti di emissione:

- emissioni diffuse da lavorazione rifiuti metallici;
- emissioni convogliate da triturazione rifiuti;
- emissioni convogliate da serbatoi di stoccaggio oli;
- emissioni convogliate da serbatoio di stoccaggio soluzione acida batterie.

In particolare, le emissioni in atmosfera, in relazione al ciclo lavorativo, sono identificate come di seguito indicato:

- n. 1 punto di emissione convogliata di sfiato serbatoi a servizio della fase "travaso oli esausti" presidiati da filtri a carboni attivi (denominato P1-P8);
- n. 1 punto di emissione convogliata di sfiato a servizio della linea 3 serbatoio di stoccaggio della soluzione acida delle batterie esauste (P9) presidiati da filtro a carbonato di sodio;
- n. 1 punto di emissione convogliata dall'attività di triturazione rifiuti (P10) presidiati da filtri a manica.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	9 di 20

	Relazione finale - Visita Ispettiva	Doc. n° 4/AT/CE
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 08/08/2023

- emissioni diffuse da lavorazione rifiuti metallici; I RIFIUTI in ingresso vengono opportunamente cerniti al fine di recuperare gli imballaggi. Terminata questa fase essi vengono avviati alla fase preliminare con la separazione della parte metallica da altre parti. La parte metallica viene prima inserita in una pressa, quindi pressata e successivamente tritata all'interno di un trituratore meccanico. del punto di emissione P10, dotato di un sistema di abbattimento costituito da un filtro a maniche, dove viene monitorato il parametro polveri Totali. Detto parametro presenta un valore limite di 10 mg/Nm³ il quale è stato adeguato a 5mg/Nm³ come previsto dal BAT AEL.

- convogliate da serbatoi di stoccaggio oli; i rifiuti di olii esausti raccolti e conferiti alla ditta vengono stoccati e quindi miscelati, secondo le migliori opzioni ambientali, all'interno dei serbatoi suddivisi in 2 compartimenti per l'alloggiamento di n. 8 serbatoi (S1-S8) che individuano i seguenti settori:

Settore 11/a – Stoccaggio oli ed emulsioni (serbatoi S0-S1-S2-S3-S4-S6-S7-S8) Settore 11/b – Stoccaggio oli contaminati (Serbatoio S5)

Il punto di emissione convogliato asservito allo stoccaggio degli olii esausti è P1, dove i potenziali inquinanti monitorati risultano le nebbie oleose. Detto punto di emissione presenta come sistema di abbattimento filtri a carbone attivo.

Altro punto di emissione convogliata di sfiato, si trova a servizio della vasca di stoccaggio batterie esauste. La soluzione elettrolitica rilasciata dalle batterie viene aspirata da una pompa ed inviata al serbatoio di stoccaggio S9. Detto punto, identificato come P9 presenta come sistema di abbattimento filtro a carbonato di sodio sullo sfiato; l'inquinante monitorato è acido solforico e il valore limite autorizzato risulta 20 mg/Nm³.

Inoltre, è presente un'emissione fuggitiva relativa alla attività di saldatura, svolta in maniera occasionale, che risulta tra le attività in deroga. L'abbattimento delle emissioni provenienti dalla saldatura è effettuato mediante un dispositivo mobile con abbattitore a secco con mezzo filtrante; nel rispetto di quanto previsto nell'all.30 del D.D. 370/2014. I parametri monitorati risultano Polveri Totali, Silice (SiO₂) e metalli (Ni, Mn e Cr).

Durante la visita ispettiva effettuata in data 21/06/2023, all'interno dell'opificio non erano in corso operazioni meccaniche che riguardasse il trattamento di rifiuti speciali e pericolosi con capacità oltre i 10 Megagrammi.

Nel corso del sopralluogo il gruppo ispettivo ha constatato che l'impianto fosse correttamente mantenuto. Sul piazzale e sulle apparecchiature non era presente polvere in eccesso.

Dalle risultanze analitiche effettuate in autocontrollo dalla Ditta si evince il rispetto dei valori limite previsti dal Decreto AIA relativamente ai parametri COV, acido solforico, polveri e nebbie oleose.

Gli autocontrolli sono eseguiti regolarmente secondo la frequenza prescritta; i parametri determinati corrispondono a quelli previsti dal P.M. e C.

ACQUA

Le acque reflue prodotte dall'insediamento e riportate nella documentazione tecnico progettuale di cui al provvedimento autorizzativo sono costituite dalle acque meteoriche di dilavamento delle aree coperte e scoperte, nonché dall'eluato prodotto dal contro lavaggio del filtro a carboni attivi.

L'insediamento è provvisto di impianto di depurazione CHIMICO – FISICO, costituito da :

1. Disoleatore acque meteoriche del bacino di contenimento serbatoi oli, che immette nel disoleatore di cui al punto 2;
2. Disoleatore acque meteoriche di dilavamento di tutte le altre aree;
3. Vasca di accumulo a cui confluiscono le acque di cui ai punti 1 e 2, di capacità 41 metri cubi, rispetto ad un fabbisogno calcolato sui primi 5 mm, di 30 metri cubi;
4. Trattamento chimico-fisico consistente in chiari flocculazione mediante dosaggio con soda, regolato da sonda di pH, policloruro di alluminio e polielettrolita, seguito da separazione del fango mediante insufflazione di aria; i fanghi galleggianti sono separati mediante raschio e inviato a sacchi drenanti;

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	9 di 20

	Relazione finale - Visita Ispettiva	Doc. n° 4/AT/CE Data 08/08/2023
--	--	--

5. Filtro a carbone attivo; l'eluato costituito dalle acque prodotte dall'operazione di contro lavaggio del filtro è inviata alla vasca di accumulo.

Il controllo è stato effettuato il giorno 21.06.2023; delle attività condotte si dà conto nel verbale di sopralluogo e prelievo n° 38/DFC/23.

Nel corso del sopralluogo lo scarico non era in atto per l'assenza di eventi meteorici nei giorni precedenti; pertanto, non è stato possibile eseguire il prelievo di campione di acque reflue.

Esiti del sopralluogo:

E' presente un contenitore, protetto dalla pioggia ed accessibile, contenente materiali assorbenti da utilizzare in caso di sversamenti, nonché i DPI da utilizzare.

Relativamente alla raccolta di sversamenti e acque piovane di dilavamento nei vari settori:

- Vaschette a tenuta, che sono svuotate in caso di necessità mediante pompe: settori 3, 4 e 5;
- Vasca di contenimento nell'area di scarico oli, in caso di distacco accidentale delle manichette (applicazione BAT 5);
- Caditoie che convogliano a vaschetta di raccolta con valvola di intercettazione nel Settore 11 (Oli) : in caso di sversamento accidentale di rifiuti gli stessi sono intercettati (valvola di intercettazione normalmente chiusa) e prelevati mediante attrezzature interne; in caso di acque di pioggia , dopo il dilavamento la valvola viene aperta e le stesse sono convogliate al sistema di raccolta e successivo trattamento (applicazione BAT 19 lettera g);
- Il pozzetto di ispezione finale è dotato di paratoia di chiusura per intercettare lo scarico in caso di necessità.
- Le acque di spegnimento di eventuali incendi sono convogliate alla rete di raccolta delle acque meteoriche con raccolta finale nella vasca di accumulo di capacità 41 metri cubi, posta al di sotto dell'impianto di trattamento (applicazione BAT 21).

E' stata presa visione della seguente documentazione:

- registro di impianto e dei rapporti annuali da cui risulta che non si sono verificati sversamenti o criticità nei sistemi di tenuta;
- fattura elettronica relativa al lavaggio dei mezzi di trasporto eseguito nel mese di maggio 2023 presso la ditta MEDWASH srl di Teverola;
- In merito alla verifica della rete di convogliamento delle acque meteoriche è stato visionato la scheda "Verifica integrità piazzale esterno" del registro impianto, da cui risulta che l'ultima verifica è stata eseguita il 15.06.2023;
- La verifica di tenuta idraulica della vasca di accumulo acque meteoriche è stata effettuata dalla ditta SIDI di Ing. Federico Buonanno di Napoli in data 27.06.2022;
- Scheda "Pianificazione e registrazione intervento e controllo": ultimi interventi eseguiti in data 27 marzo e 26 aprile 2023 dalla ditta esterna VIRIDIA srl di Isola Liri, nel quale è riportata anche l'operazione di taratura della sonda di pH; la taratura è eseguita mensilmente; l'ultima sostituzione dei carboni attivi è stata eseguita il 05.09.2019;
- Relativamente agli autocontrolli dei reflui il presente all'ispezione dichiara che, dovendo essere eseguiti entro il mese di luglio, per l'anno 2023 non si è ancora provveduto.

RUMORE

Non sono stati effettuati rilievi fonometrici

SUOLO

I rifiuti speciali liquidi pericolosi e non e quelli pericolosi solidi sono stoccati in apposite aree delimitate, munite di tettoia e di idonea pavimentazione integra, con griglie di raccolta di eventuali sversamenti che vengono convogliati ai relativi pozzetti di accumulo.

RIFIUTI

Esiti sopralluogo: nel corso dell'attività (verbale di sopralluogo n. 45/DPF/2023 del 21.06.2023) sono state verificate le attività di gestione dei rifiuti trattati nello stabilimento, non rilevando criticità.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	

	Relazione finale - Visita Ispettiva		Doc. n° 4/AT/CE
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6		Data 08/08/2023

Le materie prime utilizzate sono costituite principalmente da rifiuti. La ditta è autorizzata alla gestione 100.970 tonn/anno di cui 24.700 tonn/a di rifiuti pericolosi e di 76.270 di rifiuti non pericolosi. Lo stoccaggio in ogni momento è di 1.460 tonn di rifiuti non pericolosi e di 693 tonn di rifiuti pericolosi.

Dai report forniti dall'azienda emergono i seguenti dati:

- Rifiuti in entrata anno 2023 pari a 6.738 tonn;
- Rifiuti in uscita con formulari anno 2023 pari a 6.568 tonn;
- Rifiuti in giacenza in R13 e D15 in data odierna pari a 762 tonn;
- Rifiuti recuperati e usciti con Documento di Trasporto 2023 pari a zero;

Dai suddetti dati e da una comparazione con i giorni lavorati emerge che i quantitativi lavorati anno 2020 sono tra le 50 e 60 tonn/g.

Nel corso del controllo in impianto si è rilevato quanto segue:

1. La ditta presenta idonea recinzione lungo tutto il perimetro con alberatura ornamentale.
2. Sono presenti n. 2 pese (per mezzi leggeri e mezzi pesanti).
3. Gli stoccaggi sulle aree esterne per i rifiuti pericolosi sono sotto pensiline, le relative aree di stoccaggio e gli stessi stoccaggi in balle di rifiuti sono conformi alla planimetria e relazione tecnica di cui al Decreto Autorizzativo AIA.
4. Gli Stoccaggi interni ed esterni dei rifiuti pericolosi e NON ricadano nelle aree di stallo riportate in planimetria.
5. I rifiuti in giacenza in ogni momento corrispondono a quanto riportato nel relativo report pari a 762 tonn.
6. Nella zona di lavorazione RAEE non pericolosi si distinguono i seguenti settori:
 - a. Settori di conferimento e stoccaggio dei RAEE dismessi.
 - b. Settore di messa in sicurezza.
 - c. Settore di smontaggio dei pezzi riutilizzabili.
 - d. Settore stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche.
 - e. Settore di stoccaggio dei componenti e dei materiali recuperabili.
 - f. Settori di stoccaggio dei rifiuti non recuperabili risultanti dalle operazioni di trattamento da destinarsi allo smaltimento.
7. E' presente la linea di frantumazione delle carcasse RAEE ed altre tipologie di rifiuti.
8. Tutti i settori di stoccaggio sia interni al capannone industriale che esterni sulle aree di piazzale, sono dotati di idonea pavimentazione industriale lavorata al quarzo, con vaschette a tenuta per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali.
9. I contenitori dei rifiuti pericolosi sono costituiti da cassoni scarrabili da 30 mc a tenuta stagna, adeguate ceste di contenimento, vasche in cemento, Silos, Big bags ed altro, al riguardo non si sono rilevate anomalie.
10. Il settore di raccolta è organizzato in relazione alle diverse fasi di gestione del veicolo fuori uso:
 - g. settore di conferimento e di stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento di mq 410 mq
 - h. settore di trattamento del veicolo fuori uso 25.55 mq,
 - i. settore di deposito delle parti di ricambio 193 mq,
 - j. settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica
 - k. settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi,
 - l. settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili
 - m. settore di deposito dei veicoli trattati di 144 mq
11. I contenitori dei rifiuti pericolosi sono adeguati per le diverse tipologie presenti (oli, batterie, filtri, liquidi, gas ed altro) sono a tenuta e dotati di vasche di contenimento per quelli liquidi.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	9 di 20

	Relazione finale - Visita Ispettiva	Doc. n° 4/AT/CE
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 08/08/2023

I registri di cui alla tabella D1 del Decreto autorizzativo AIA attinenti alle attività di verifica e monitoraggio delle aree piazzale e vasche, serbatoi e bacini di contenimento, sono compilati. Si è proceduto alla verifica dell'applicazione delle BAT n. 2 dalla lettera a) alla g), si è costato l'applicazione delle relative procedure attraverso l'osservazione delle modalità operative in corso di gestione e della compilazione dei relativi registri e software. Nello specifico, per le procedure analitiche applicate sui rifiuti in ingresso ed in uscita, si è constatata la presenza del registro telematico di fascicolazione ed archiviazione di rapporti analitici.

Dalla visione del registro di carico e scarico dei rifiuti, in formato elettronico, e da quanto verificato nel corso dell'ispezione, è emersa la corretta tempistica di compilazione (entro 24 ore) in quanto la data dell'operazione corrisponde con la data del relativo formulario (di carico o scarico).

Dalla visione del Mud si è rilevata corrispondenza tra le giacenze riportate e la statistica di stoccaggio esibita dalla ditta.

4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI

1.1 ANALISI DELLE MTD

ACQUE REFLUE

- BAT 5 : ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti : applicata, vedi lettera b) degli esiti sopralluogo;
- BAT 19 lettera g : 1.5 Emissioni nell'acqua – prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua – adeguare infrastrutture di drenaggio : applicata, vedi lettera c) degli esiti sopralluogo;
- BAT 21 : 1.6 Emissioni da inconvenienti e incidenti : applicata; verificata in particolare la modalità di gestione delle acque di spegnimento di eventuali incidenti, vedi lettera e) degli esiti sopralluogo.

ARIA

RIFIUTI:

5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ

Criticità individuate durante la Visita Ispettiva

ARIA: Nessuna

ACQUE REFLUE: Nessuna

RIFIUTI: Nel corso dell'attività (verbale di sopralluogo n. 45/DPF/2023 del 21.06.2023) sono state verificate le attività di gestione e stoccaggio dei rifiuti prodotti nello stabilimento non rilevando criticità. Analogamente il controllo della gestione amministrativa non ha evidenziato criticità

CRITICITÀ DERIVANTI DA RISCONTRI DI PRECEDENTI VERIFICHE ISPETTIVE

DIFFORMITÀ

ARIA : Nessuna

ACQUE REFLUE: nessuna

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	9 di 20

	Relazione finale - Visita Ispettiva	Doc. n° 4/AT/CE
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 08/08/2023

RIFIUTI: Nessuna.

6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO

MATRICE	INTERVENTO
Aria	Nessuno
Acque reflue	Nessuno
Rifiuti	Nessuno

CONCLUSIONI

Di seguito riassume quanto emerso nel corso della Visita Ispettiva:

Punti di forza: **la ditta ha rispettato quanto prescritto dal decreto-**

Punti di miglioramento:

Criticità: **Nessuna**

Inadempienze formali:

Inadempienze sostanziali: **Nessuna**

Proposte per l'Autorità Competente: **Nessuna**

Eventuali segnalazioni all'A.G.: **Nessuna**

Giudizio conclusivo:

Data, 08/0/2023

Il Dirigente Coordinatore del GI: dott. Loredana Pascarella

Contribuito specialistico in materia di:

Scarichi

CPSE Claudio Delle Femmine

AT Domenico Fabris

Aria

TPA Roberto Gambuti

AT Gabriella Riccio

Suolo e rifiuti

CTP Del Piano Francesco

AT Antonio Piccolo

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	9 di 20

	Relazione finale - Visita Ispettiva	Doc. n° 4/AT/CE
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 08/08/2023

Funzione Organizzativa Multimatrice
CTP Raffaele Belluomo

II

Il Dirigente dell'Area Territoriale

Ing. Giuseppina Merola

ELENCO ALLEGATI

1. Verbale n. 45/DPF/23;
2. Verbale n.38/DFC/23;
3. Verbale n.15/GR/23;
4. Verbale di visita ispettiva del 21/06/2023;
5. Verbale della riunione conclusiva di visita ispettiva.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	9 di 20

	Verbale di verifica conformità impianto	Doc. n° <u>11/PICCOLI</u> DPOE
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A5	Data <u>21/06/23</u>

**DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE**

- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
- UO Aria -

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

OGGETTO : Emissioni convogliate in atmosfera da sorgente fissa – Verifica conformità impianti e attività
Verbale N° 15 / GR / 23

Richiesto da: REGIONE CAMPANIA
con nota n. del, per : EMISSIONI IN ATMOSFERA

Ragione sociale

DOLERFER srl
Sede Legale: Via Kennedy, 22
80020 Frattaminore (Na)
Stab.: Via A. Volta, 63 - 81030 Sant'Arpino (Ce)
P.I. P.IVA: 01292011218 C.F. 03452890639

Rappresentante legale

Cognome ESPOSITO
Nome CIRO
nato a XXXXXX
il XXXXXX
residente a XXXXXX

Qualifica AMMINISTRATORE

Presente all'ispezione

Cognome ESPOSITO
Nome ANTONIO
nato a XXXXXX
il XXXXXX
residente a XXXXXX
Qualifica SOCIO

L'anno 2023, addì 21, del mese di GIUGNO
alle ore 9:50, i sottoscritti CPS ROBERTO CAMBUZO
AT GABRIELLA PICCOLI si sono presentati presso l'insediamento

DOLERFER srl
Sede Legale: Via Kennedy, 22
80020 Frattaminore (Na)
Stab.: Via A. Volta, 63 - 81030 Sant'Arpino (Ce)
tel. fax P.IVA: 01292011218 C.F. 03452890639

P.E.C.
gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando
conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dell'impianto a
presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al
momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della
facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere,
purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da
effettuare

L'insediamento è adibito a STABILIMENTO DI RIFIUTI
PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PPC 5.1bc 2.3a 5.5
Codice ULIA :

Coordinate UTM-WGS84 del sito : E..... N.....
INTEGRATA AMBIENTALE

L'azienda è/non è in possesso dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera rilasciata dalla Regione
Campania con Decreto Dirigenziale n. 124 del 01/12/2022 ai sensi della Parte V del D.Lgs.
152/06. / Adesione all'Autorizzazione Generale prot. del

Si da atto che:

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	1 di 1

Handwritten signature



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n° 1/00010

IDPEC

Procedura di riferimento: IT 7.5 A5

Data 21/06/23

DIPARTIMENTO DI CASERTA

AREA TERRITORIALE

- U.O. Aria ed Agenti Fisici -

- UO Aria -

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

- è in possesso dei verbalizzanti la seguente documentazione tecnica presentata dal titolare dell'impianto

- a richiesta, viene consegnata dai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica:

RDP MONITORAGGIO EMISSIONI ESEGUITO IL 27/06/2022

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: (Descrittiva e/o sinottica): NON ERANO IN ATTO OPERAZIONI RIGUARDANTI LE EMISSIONI IN ATMOSFERA. LE EMISSIONI IN ATMOSFERA AUTORIZZATE DERIVANO DA: LAVORAZIONE DI RIFIUTI METALLICI, TRITURAZIONE RIFIUTI, SERBATOIO DI STOCCAGGIO OLI, SERBATOIO DI STOCCAGGIO DI SOLUZIONI ACIDE DA BATTERIE E SALDATURA - AUTORIZZATE 4 PUNTI DI EMISSIONI CONVOCATE (P1, P2, P3, P4, P5, P6, P7, P8, P9, P10 & P12), DI CUI 3 DOTATI DI PUNTO DI PRELEVAMENTO. L'EMISSIONE DEL PUNTO P2, DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI SALDATURA, E' TRATTATA MEDIANTE UN SISTEMA DI ABBANDIMENTO PORTATILE NON DOTATO DI CAMINO. L'EMISSIONE P4 PRESENTA UN SISTEMA DI ABBANDIMENTO A CARBONI ATTIVI, P9 UN SISTEMA A CARBONATO DI SODIO E P10 FICCO A MANICA. PER QUANTO CONCERNE LE EMISSIONI DI EFUSE (P11 - P12 - P13) RISULTAVANO PRESENTI IN STABILIMENTO 1 PRESSA - CESSOLA 1 PRESSA MOBILE, 1 PELA CAVI E CESSOLA DI PICCOLE DIMENSIONI. E' PRESENTE UN CANNONE NEBULIZZATORE PER L'ABBANDIMENTO DELLE POLVERI DI EFUSE IN PROSSIMITA' DEL SETTORE 10. SONO STATI MONITORIZZATI I SEGUENTI RDP: N° 24886, N° 24884, N° 24885, N° 24882, N° 24887, N° 24881, N° 24883 DEL 30/06/22 ESEGUITI DAL LABORATORIO S.I.A.B. SERVICE S.n.c. DI CUI SI EVINCE IL RISPETTO DEL VALORE LIMITE DI EMISSIONI INDICATI NELLA SCHEDA E.B.S. DEL DECRETO AIA. ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO IL REGISTRO DEI CONTROLLI DISCONTINUI DELLE EMISSIONI E QUELLO DEGLI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI DI ABBANDIMENTO, NON E' PRESENTE IN QUANTO SI TROVA IN FASE DI VALIDAZIONE, PERTANTO SE NE RICHIEDE L'INVIO PRESSO GLI UFFICI DEGLI SCRIVENTI APPENA VERRANNO ESEGUITI I MONITORAGGI DELLE EMISSIONI - NOVEMBRE. IL GESTORE HA ESEGUITO, A DICEMBRE 2021, L'INDAGINE FONOMETRICA PRESCRITTA DAL DPR RELATIVO AL DECRETO AIA.

Codice Documento

MD 7.5 C3

Edizione

1

Revisione

1

Emissione

04/04/2019

Pagina

2 di 2



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

	Verbale di verifica conformità impianto	Doc. n° <u>11/111101</u> <u>DPEE</u>
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A5	Data <u>21/06/23</u>

**DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE**

- U.O. Aria ed Agenti Fisici -

-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it **Tel.:** 0823/35901

.....

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata al Sig. ESPOSITO ANTONIO, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: NULLA

L.c.s. alle ore..... del.....

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE

I VERBALIZZANTI

DOLERFER
 Sede Legale: Via Kennedy/22
 80020 Frottole (Na)
 Stab.: Via A. Volta/63 - 81010 Sant'Arpino (Ce)
 P.IVA: 01392011218 C.E.: 03457590639

[Signature]
[Signature]

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	3 di 3

	Verbale di sopralluogo attività di controllo acque reflue	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 21.06.2023

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 38/DFC/23

Richiesto da Regione, per controllo AIA ordinario.-----

Ragione Sociale DOLERFER srl Sede Legale Via Kennedy n° 22 Frattaminore P.I. 01292011218 Rappresentante Legale E Gestore IPPC Cognome : Esposito Nome : Ciro XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX Residente a Orta di Il XXXXXXXXXX Qualifica : Qualifica Amministratore Unico Presente all'ispezione Cognome : Esposito Nome : Ciro XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX Residente a Il XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX Qualifica : Socio	Ragione Sociale Sede Legale P.I. Rappresentante Legale del Gestore Cognome Nome Nato a Il Residente a Qualifica Presente all'ispezione per il gestore Cognome Nome Nato a Il Residente a Qualifica	L'anno 2023 , addì 21, del mese di giugno, alle ore 10:00 , i sottoscritti C.P.S.s. Claudio Delle Femmine e A.T. Domenico Fabris, tecnici del Dipartimento ARPAC di Caserta, si sono presentati presso l'insediamento DOLERFER srl , sito nel comune di S. Arpino, Via Volta n° 63, p.e.c. dolerfersas@legalmail.it , gestito dalle persone a fianco indicate, e , qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dello scarico a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare.----- L'insediamento è adibito a impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, cod. IPPC 5.1.b-c , 5.3.a , 5.5 .----- Codice ULIA : HI30600101C ,-----
--	---	---

Si da atto che:

Lo scarico oggetto di campionamento è relativo a:

x ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA

Il titolare dello scarico è in possesso di autorizzazione:

x AIA, ai sensi del DLgs 152/06 e s.m.i. .

Rilasciata da Regione Campania, con D.D. n° 160 del 28.10.2022, rettificato con D.D. n° 184 del 01.12.2022.-----

Per l'approvvigionamento idrico viene utilizzata acqua di acquedotto.-----

All'atto dell'ispezione sono in corso le seguenti attività: normale attività.-----

Al momento dell'ispezione lo scarico non è in atto .-----

Recettore dello scarico : fognatura.-----

L'insediamento è provvisto di impianto di depurazione: x CHIMICO – FISICO, costituito da :

1. Disoleatore acque meteoriche del bacino di contenimento serbatoi oli, che immette nel disoleatore di cui al punto 2;
2. Disoleatore acque meteoriche di dilavamento di tutte le altre aree;
3. Vasca di accumulo a cui confluiscono le acque di cui ai punti 1 e 2, di capacità 41 metri cubi, rispetto ad un fabbisogno calcolato sui primi 5 mm, di 30 metri cubi;

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A6	1	0	28/12/2018	1 di 3

	Verbale di sopralluogo attività di controllo acque reflue	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 21.06.2023

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 38/DFC/23

4. Trattamento chimico-fisico consistente in chiari flocculazione mediante dosaggio con soda, regolato da sonda di pH, policloruro di alluminio e polielettrolita, seguito da separazione del fango mediante insufflazione di aria; i fanghi galleggianti sono separati mediante raschio e inviato a sacchi drenanti;
5. Filtro a carbone attivo ; l'eluato costituito dalle acque prodotte dall'operazione di contro lavaggio del filtro è inviata alla vasca di accumulo.

I verbalizzanti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica delle condizioni e dell'origine dello scarico, rilevando che esso è costituito da acque meteoriche di dilavamento delle aree coperte e scoperte, nonché dell'eluato prodotto dall'operazione di contro lavaggio del filtro a carbone attivo.-----

Lo scarico è del tipo discontinuo e si immette nella rete fognaria.-----

I verbalizzanti non hanno proceduto al prelevamento di un campione di acque reflue in quanto, a causa dell'assenza di precipitazioni meteoriche da diversi giorni, la vasca di accumulo è pressoché vuota e lo scarico non è in atto.-----

I sottoscritti verbalizzanti nel corso del sopralluogo hanno accertato, altresì, quanto segue .

E' presente un contenitore , protetto dalla pioggia ed accessibile, contenente materiali assorbenti da utilizzare in caso di sversamenti, nonché i DPI da utilizzare.

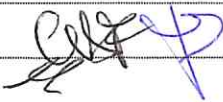
Relativamente alla raccolta di sversamenti e acque piovane di dilavamento nei vari settori :

- a) Vaschette a tenuta, che sono svuotate in caso di necessità mediante pompe : settori 3, 4 e 5;
- b) Vasca di contenimento nell'area di scarico oli, in caso di distacco accidentale delle manichette (applicazione BAT 5);
- c) Caditoie che convogliano a vaschetta di raccolta con valvola di intercettazione nel Settore 11 (Oli) : in caso di sversamento accidentale di rifiuti gli stessi sono intercettati (valvola di intercettazione normalmente chiusa) e prelevati mediante attrezzature interne; in caso di acque di pioggia , dopo il dilavamento la valvola viene aperta e le stesse sono convogliate al sistema di raccolta e successivo trattamento (applicazione BAT 19 lettera g);
- d) Il pozzetto di ispezione finale è dotato di paratoia di chiusura per intercettare lo scarico in caso di necessità.

Le acque di spegnimento di eventuali incendi sono convogliate alla rete di raccolta delle acque meteoriche con raccolta finale nella vasca di accumulo di capacità 41 metri cubi, posta al di sotto dell'impianto di trattamento (applicazione BAT 21).

E' stata presa visione della seguente documentazione :

- e) registro di impianto e dei rapporti annuali da cui risulta che non si sono verificati sversamenti o criticità nei sistemi di tenuta;
- f) fattura elettronica relativa al lavaggio dei mezzi di trasporto eseguito nel mese di maggio 2023 presso la ditta MEDWASH srl di Teverola;
- g) In merito alla verifica della rete di convogliamento delle acque meteoriche è stato visionato la scheda "Verifica integrità piazzale esterno" del registro impianto, da cui risulta che l'ultima verifica è stata eseguita il 15.06.2023;
- h) La verifica di tenuta idraulica della vasca di accumulo acque meteoriche, è stata effettuata dalla ditta SIDI di Ing. Federico Buonanno di Napoli in data 27.06.2022;
- i) Scheda "Pianificazione e registrazione intervento e controllo": ultimi interventi eseguiti in data 27 marzo e 26 aprile 2023 dalla ditta esterna VIRIDIA srl di Isola Liri, nel quale è riportata anche l'operazione di taratura della sonda di pH; la taratura è eseguita mensilmente; l'ultima sostituzione dei carboni attivi è stata eseguita il 05.09.2019;

Codice Documento		Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A6		1	0	28/12/2018	2 di 3

	Verbale di sopralluogo attività di controllo acque reflue	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 21.06.2023

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° **38/DFC/23**

j) Relativamente agli autocontrolli dei reflui il presente all'ispezione dichiara che , dovendo essere eseguiti entro il mese di luglio, per l'anno 2023 non si è ancora provveduto.

Il presente all'ispezione dichiara spontaneamente: "NULLA".-----

Il presente all'ispezione per il Gestore dichiara, inoltre, che le comunicazioni inerenti gli esiti del presente controllo dovranno essere inviate a mezzo mail all' indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) : dolerfersas@legalmail.it .-----

Coordinate UTM-WGS84 del pozzetto di ispezione : Est 437205 , Nord 4533318 .-----

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto dai verbalizzanti e dal presente all'ispezione che ne ritira copia e si impegnano a consegnarla al Gestore, alle ore 12:30 del 21.06.2023.-----

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE



I VERBALIZZANTI



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A6	1	0	28/12/2018	3 di 3

	Verbale di Verifica Ispettiva n. 8/AIA/Ditta DOLERFER SRL Prima giornata della Verifica Ispettiva	Doc. n°3/ATCE/23
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 21/06/2023

Il giorno 21/06/2023 alle ore 9:15 il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell'articolo 29-*decies* del D.Lgs 3 aprile n.152/2006, si è recato presso lo Stabilimento ditta DOLERFER SRL, nel comune di S.ARPINO (CE) Via A.Volta n.63

Coordinatore della Verifica Ispettiva: Ing. Giuseppina Merola Direttore Area Territoriale

Sono Presenti:

Dott. Francesco Del Piano	CTO UO RIFIUTI
Geom. Antonio Piccolo	AT UO RIFIUTI
P.Ch. Claudio Delle Femmine	CTSs UO REFLUI
Geom. Domenico Fabris	AT UO REFLUI
Dott. Roberto Gambuti	TPs UO ARFI
Dott.ssa Gabriella Riccio	AT UO ARFI
Arch. Raffaele Belluomo	Funzione Organizzativa Multimatrice

Per la Società sono presenti:

Rag. Esposito Ciro
Sig. Esposito Cesare

Gestore IPCC
Dipendente

Il Gruppo Ispettivo ha iniziato l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento in ispezione e ha concordato l'organizzazione e la procedura per l'esecuzione della verifica ispettiva, in accordo con le linee guida emanate da ARPA Campania.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta dei contenuti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- illustrato al Gestore, o suo delegato, le finalità della Visita Ispettiva, facendo esplicito riferimento alla Normativa Comunitaria, Nazionale e al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda;
- presentato il Gruppo Ispettivo;
- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica;

Successivamente alla riunione è stata avviata la verifica della matrice ambientale Emissioni in Atmosfera, Rifiuti e acque reflue eseguita per ARPAC da:

Dott. Francesco Del Piano	CTO UO RIFIUTI
Geom. Antonio Piccolo	AT UO RIFIUTI
P.Ch. Claudio Delle Femmine	CTSs UO REFLUI
Geom. Domenico Fabris	AT UO REFLUI

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina 1 di 2
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	

	Verbale di Verifica Ispettiva n. 8/AIA/Ditta DOLERFER SRL Prima giornata della Verifica Ispettiva	Doc. n°3/ATCE/23
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 21/06/2023

Dott. Roberto Gambuti	TPS UO ARFI
Dott.ssa Gabriella Riccio	AT UO ARFI

Per l'Azienda da:
Rag. Esposito Ciro
Sig. Esposito Cesare

Gestore IPCC
Dipendente

Nel corso della giornata odierna sono state svolte le seguenti verifiche:

Tipo di verifica	Matrice	Conclusa/Non conclusa	Note
Sopralluogo e verifica documentale	Emissioni in Atmosfera e rumore	Conclusa	
Sopralluogo e verifica documentale	Rifiuti	Conclusa	
Sopralluogo e verifica documentale	Reflui	Conclusa	

Il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione:

Documento	Riferimento	Formato	Note
Carta d'Identità n. AV8640734 Sig. Esposito Ciro		Cartaceo	nessuna

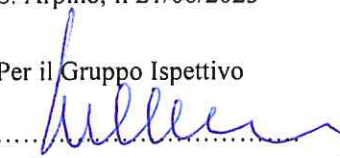
L'odierna attività di verifica è iniziata alle ore 9,15 e si è conclusa alle ore 15,00 per quanto riguarda la stesura del verbale di apertura.

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni: Nulla

L'Azienda dichiara che le seguenti informazioni e dati non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, ovvero di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale: conferma

S. Arpino, il 21/06/2023

Per il Gruppo Ispettivo


dolersa s e g e l n e r t . i t

Per l'Azienda


DOLERFER srl
Sede Legale: Via Kennedy, 22
80020 Frattaminore (Na)
Stab.: Via A. Volta, 63 - 81030 Sant'Arpino (Ce)
P. IVA: 01292011218 C.F.: 03452890639

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	2 di 2



Verbale di Verifica Ispettiva

Doc. n°

Riunione conclusiva
Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

4/ATCE/2023
Data 28/07/2023

VERBALE DI RIUNIONE CONCLUSIVA

Il giorno 28/07/2023 alle ore 9.30, il Gruppo Ispettivo in modalità "a distanza", si è riunito con il gestore, allo scopo di concludere l'attività ispettiva IPPC condotta presso la Società **DOLERFER S.P.A.**, installazione sita in S.Armino (CE)

Per ARPAC presente:	Ing. Giuseppina Merola	Dirigente Coordinatore GI
	Dott. Loredana Pascarella	Dirigente UO SURC
	Arch. Raffaele Belluomo	Funzione Organizzativa Multimatrice
Per la Società sono presenti:	Esposito Ciro	Socio
	Ing. Raia Marco	Consulente

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante il sopralluogo effettuato presso l'insediamento e discute le conclusioni dell'indagine. A tale fine si comunica quanto segue:

PER LA MATRICE ACQUE REFLUE è emerso quanto segue.

Durante le attività di sopralluogo è stato accertato quanto segue.

Nel corso del sopralluogo lo scarico non era in atto per l'assenza di eventi meteorici nei giorni precedenti; pertanto, non è stato possibile eseguire il prelievo di campione di acque reflue.

Relativamente alla raccolta di sversamenti e acque piovane di dilavamento nei vari settori è stato verificato che:

Le Vaschette a tenuta sono svuotate in caso di necessità mediante pompe: settori 3, 4 e 5;

È presente la Vasca di contenimento nell'area di scarico oli, in caso di distacco accidentale delle manichette (applicazione BAT 5);

Sono presenti le Caditoie che convogliano a vaschetta di raccolta con valvola di intercettazione nel Settore 11 (Oli): (applicazione BAT 19 lettera g);

Il pozzetto di ispezione finale è dotato di paratoia di chiusura per intercettare lo scarico in caso di necessità.

Le acque di spegnimento di eventuali incendi sono convogliate alla rete di raccolta delle acque meteoriche con raccolta finale nella vasca di accumulo di capacità 41 metri cubi, posta al di sotto dell'impianto di trattamento (applicazione BAT 21).

E' stata presa visione della seguente documentazione:

registro di impianto e dei rapporti annuali da cui risulta che non si sono verificati sversamenti o criticità nei sistemi di tenuta;

fattura elettronica relativa al lavaggio dei mezzi di trasporto eseguito nel mese di maggio 2023 presso la ditta MEDWASH srl di Teverola;

In merito alla verifica della rete di convogliamento delle acque meteoriche è stato visionato la scheda "Verifica integrità piazzale esterno" del registro impianto, da cui risulta che l'ultima verifica è stata eseguita il 15.06.2023;

La verifica di tenuta idraulica della vasca di accumulo acque meteoriche è stata effettuata dalla ditta SIDI di Ing. Federico Buonanno di Napoli in data 27.06.2022;

Scheda "Pianificazione e registrazione intervento e controllo": ultimi interventi eseguiti in data 27 marzo e 26 aprile 2023 dalla ditta esterna VIRIDIA srl di Isola Liri, nel quale è riportata anche l'operazione di taratura della sonda di pH; la taratura è eseguita mensilmente; l'ultima sostituzione dei carboni attivi è stata eseguita il 05.09.2019;

Relativamente agli autocontrolli dei reflui il presente all'ispezione dichiara che, dovendo essere eseguiti entro il mese di luglio, per l'anno 2023 non si è ancora provveduto.

Le prescrizioni di cui al provvedimento autorizzativo risultano correttamente ottemperate.

PER LA MATRICE ATMOSFERA è emerso quanto segue:

Durante la visita ispettiva effettuata in data 21/06/2023, all'interno dell'opificio non erano in corso operazioni meccaniche che riguardasse il trattamento di rifiuti speciali e pericolosi con capacità oltre i 10 Megagrammi.

Nel corso del sopralluogo il gruppo ispettivo ha constatato che l'impianto fosse correttamente mantenuto. Sul piazzale e sulle apparecchiature non era presente polvere in eccesso.

Dalle risultanze analitiche effettuate in autocontrollo dalla Ditta si evince il rispetto dei valori limite previsti dal Decreto AIA relativamente ai parametri COV, acido solforico, polveri e nebbie oleose.

Gli autocontrolli sono eseguiti regolarmente secondo la frequenza prescritta; i parametri determinati corrispondono a quelli previsti dal P.M. e C. .

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019



Verbale di Verifica Ispettiva

Doc. n°

Riunione conclusiva
Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

4/ATCE/2023
Data 28/07/2023

In sede di sopralluogo sono stati richiesti i registri per l'annotazione degli autocontrolli e degli interventi sugli impianti di abbattimento, che non erano in sede perché in fase di vidimazione, che devono essere inviati appena conclusi gli autocontrolli di inizio luglio.

Non si sono riscontrate violazioni.

PER LA MATRICE RIFIUTI è emerso quanto segue:

La ditta presenta idonea recinzione lungo tutto il perimetro con alberatura ornamentale.

Sono presenti n. 2 pese (per mezzi leggeri e mezzi pesanti).

Gli stoccaggi sulle aree esterne per i rifiuti pericolosi sono sotto pensiline, le relative aree di stoccaggio e gli stessi stoccaggi in balle di rifiuti sono conformi alla planimetria e relazione tecnica di cui al Decreto Autorizzativo AIA.

Gli Stoccaggi interni ed esterni dei rifiuti pericolosi e NON ricadano nelle aree di stallo riportate in planimetria.

I rifiuti in giacenza in ogni momento corrispondono a quanto riportato nel relativo report pari a 762 tonn.

Nella zona di lavorazione RAEE non pericolosi si distinguono i seguenti settori:

- Settori di conferimento e stoccaggio dei RAEE dismessi.
- Settore di messa in sicurezza.
- Settore di smontaggio dei pezzi riutilizzabili.
- Settore stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche.
- Settore di stoccaggio dei componenti e dei materiali recuperabili.
- Settori di stoccaggio dei rifiuti non recuperabili risultanti dalle operazioni di trattamento da destinarsi allo smaltimento.

E' presente la linea di frantumazione delle carcasse RAEE ed altre tipologie di rifiuti.

Tutti i settori di stoccaggio sia interni al capannone industriale che esterni sulle aree di piazzale, sono dotati di idonea pavimentazione industriale lavorata al quarzo, con vaschette a tenuta per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali.

I contenitori dei rifiuti pericolosi sono costituiti da cassoni scarrabili da 30 mc a tenuta stagna, adeguate ceste di contenimento, vasche in cemento, Silos, Big bags ed altro, al riguardo non si sono rilevate anomalie.

Il settore di raccolta è organizzato in relazione alle diverse fasi di gestione del veicolo fuori uso:

- settore di conferimento e di stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento di mq 410
- settore di trattamento del veicolo fuori uso 25.55 mq,
- settore di deposito delle parti di ricambio 193 mq,
- settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica
- settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi,
- settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili
- settore di deposito dei veicoli trattati di 144 mq

I contenitori dei rifiuti pericolosi sono adeguati per le diverse tipologie presenti (oli, batterie, filtri, liquidi, gas ed altro) sono a tenuta e dotati di vasche di contenimento per quelli liquidi.

I registri di cui alla tabella D1 del Decreto autorizzativo AIA attinenti alle attività di verifica e monitoraggio delle aree piazzale e vasche, serbatoi e bacini di contenimento, sono compilati.

Si è proceduto alla verifica dell'applicazione delle BAT n. 2 dalla lettera a) alla g), si è costato l'applicazione delle relative procedure attraverso l'osservazione delle modalità operative in corso di gestione e della compilazione dei relativi registri e software. Nello specifico, per le procedure analitiche applicate sui rifiuti in ingresso ed in uscita, si è constatata la presenza del registro telematico di fascicolazione ed archiviazione di rapporti analitici.

Dalla visione del registro di carico e scarico dei rifiuti, in formato elettronico, e da quanto verificato nel corso dell'ispezione, è emersa la corretta tempistica di compilazione (entro 24 ore) in quanto la data dell'operazione corrisponde con la data del relativo formulario (di carico o scarico).

Dalla visione del Mud si è rilevata corrispondenza tra le giacenze riportate e la statistica di stoccaggio esibita dalla ditta. Non sono presenti criticità

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni:

.....

La riunione in modalità telematica è iniziata alle ore 9,30 e si è conclusa alle ore

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019



Verbale di Verifica Ispettiva

Riunione conclusiva
Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

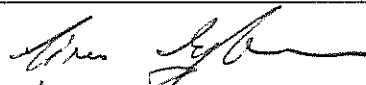
Doc. n°

4/ATCE/2023
Data 28/07/2023

Caserta, il 28/07/2023

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

Ing. Giuseppina MEROLA Direttore Area Territoriale (firma digitale)	
Dott.ssa Loredana PASCARELLA Dirigente Coordinatore GI (firma digitale)	
Funzione Organizzativa Multimatrice Arch. Raffaele Belluomo	

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019